Rassegna stampa

Rassegna del 02/03/2016: Nasce JOTTO

Waypress
media monitoring

PRIMA PAGINA

Nazione Pisa	02/03/16	P. 1	PRIMA PAGINA		1

SISTEMA UNIVERSITARIO PISANO

Nazione Lucca	02/03/16	P. 5	Sinergia tra ricerca e impresa Le super scuole puntano su `Dotto'		2
Nazione Pisa	02/03/16	P. 7	Ricerca e impresa Le super-Scuole puntano su ?Jotto'	Guglielmo Vezzosi	4
Tirreno Pisa	02/03/16	P. IV	Tris d'eccellenza per il trasferimento tecnologico	Carla Venturini	6
Corriere Fiorentino	02/03/16	P. 8	Pisa, Lucca e l'«ufficio» web delle migliori invenzioni	Cinzia Colosimo	7

SISTEMA UNIVERSITARIO PISANO

La Voce Di Lucca - Gli Ultimi Post	01/03/16		Nasce Jotto, l'ufficio per il trasferimento tecnologico di scuola IMT		8
Gonews.It - Ultimi Articoli	01/03/16		[Pisa] Jotto, un ufficio per tre scuole di alta formazione al servizio delle imprese	Elia Billero	10
La Gazzetta Di Lucca	01/03/16		Nasce Jotto, l'ufficio per il trasferimento tecnologico di scuola Imt alti studi Lucca		12
Lucca In Diretta - In Regione	01/03/16		Ricerca: patto di collaborazione tra Imt, Normale e S. Anna		13

SCUOLA SUPERIORE SANT`ANNA

Ansa	01/03/16		Universita': tre atenei uniti per trasferimento tecnologico		14
Ansa	01/03/16		Universita': Pisa; imprese colgano opportunita' innovazione		17

SANT`ANNA

Pisainformaflash.It	01/03/16		Innovazione: dalla ricerca all'impresa		19
Lagazzettadilucca-Ultimiarticolipubblicati	01/03/16		Nasce Jotto, l'ufficio per il trasferimento tecnologico di scuola Imt alti studi Lucca		21
Luccaindiretta.It	01/03/16		Ricerca, ufficio unico tra Imt, Normale e S. Anna		22

QN LA NAZIONE

www.lanazione.it/pisa - www.lanazione.it/pontedera
e-mail: cronaca.pisa@lanazione.net - cronaca.pontedera@lanazione.net

Pisa

2

MERCOLEDÌ 2 marzo 2016

LA PROTESTA DEI BALNEARI

GIÙ LE MANI DALLE SPIAGGE

Alle pagine 2 e 3

GLI ATENEI E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'UNIONE DELLE ECCELLENZE

Da sinistra Pierdomenico Perata, Fabio Beltram e Pietro Pietrini

A pagina 7

GUARDIE DI CITTÀ

LICENZA SOSPESA

A pagina 5

A MONTEMAGNO

INCUBO FRANA

A pagina 8

Lo stupore di una giornata all'ippodromo

San Rossore, i cavalli e tanto altro.

IPPODROMO SAN ROSSORE
LO SPETTACOLO NELLA NATURA

www.sanrossore.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ISTRUZIONE & FUTURO

LANCIARE I PROGETTI PIU' VALIDI

L'OBIETTIVO NON E' SOLO FORMARE GIOVANI BRILLANTI IN UN CONTESTO DI RAPPORTI INTERNAZIONALI DI ALTISSIMO LIVELLO, MA ANCHE DARE PIENO SOSTEGNO ALLE LORO IDEE, SE VALIDE

Sinergia tra ricerca e impresa Le super scuole puntano su 'Jotto'

Intesa tra Imt, Normale e S.Anna per il trasferimento tecnologico

NASCE «Jotto» (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it), un ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca della Scuola IMT Alti Studi Lucca, della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore S.Ann di Pisaa: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese. Frutto del lavoro congiunto tra le tre scuole di eccellenza, «Jotto» è un primo passo verso il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei tre atenei del Polo Pisa-Lucca.

L'UFFICIO unico da una parte metterà le conoscenze e le tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale; dall'altra consentirà agli operatori della ricerca di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti, realizzando momenti di formazione e approfondimento. L'idea di un ufficio unico nasce anche su stimolo del Ministero dell'Istruzione, che ha finanziato progetti di integrazione. Jotto è stato presentato ieri dai direttori di Scuola Normale Superiore e Scuola IMT Alti Studi Lucca, rispettivamente Fabio Beltram e Pietro Pietrini, e dal rettore della Scuola Superiore Sant'Anna, Pierdomenico Perata. Il decreto di attivazione dell'ufficio, con tre strutture amministrative referenti nelle rispettive sedi istituzionali (ufficio ricerca, gestione progetti e trasferimento tecnologico di imt, servizio alla ricerca e trasferimento tecnologico della normale, ufficio valorizzazione ricerca della Sant'Anna) è stato siglato nei mesi scorsi. Alla firma presenti anche i tre delegati al trasferimento tecnologico delle Scuole, il prof. Stefano Marmi (Scuola Normale Superiore), il prof. Marco Paggi (Scuola IMT) e il prof. Andrea Piccaluga (Scuola Superiore Sant'Anna).

«**A QUESTO** tavolo – ha affermato Pietrini - sono riunite tre delle cinque scuole superiori ad ordinamento speciale italiane, per di più tra loro geograficamente molto vicine, quindi direi naturalmente destinate a essere complementari. Mi auguro che questo progetto segni il primo passo di un percorso condiviso che immagino stimolante per la ricerca e utile per il mondo delle imprese».

LE IMPRESE che intendono introdurre innovazioni di prodotto o di processo, appartenenti a settori tradizionali o ad alto contenuto tecnologico, e che desiderino attivare partnership di ricerca con le tre Scuole potranno rivolgersi e essere sostenute da questo nuovo ufficio. Docenti, ricercatori, allievi e imprese potranno avvalersi del servizio di supporto di Jotto per collaborazioni tra aziende e attività di ricerca (progetti di ricerca, laboratori congiunti, licenze di brevetto) e per la consulenza sui temi del trasferimento tecnologico e della valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica. Prime iniziative: un seminario sulla «proprietà intellettuale» (4 marzo, ore 9, Normale) e uno sulla «Software protection» (10 marzo, Sant'Anna, ore 9.30).

GLI OBIETTIVI

Mettere conoscenze e idee vincenti al servizio delle aziende

ISTRUZIONE & FUTURO
Sinergia tra ricerca e impresa
Le super scuole puntano su 'Jotto'
CENERENTOLA ALL'OPERA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
LUCCA

SQUADRA Pierdomenico Perata, Fabio Beltram e Pietro Pietrini per Iss S.Anna, Scuola Normale Superiore di Pisa e Imt Alti Studi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
PISA

Ricerca e impresa Le super-Scuole puntano su 'Jotto'

Accordo tra Normale, S.Anna, Imt

di GUGLIELMO VEZZOSI

NON solo formare giovani brillanti, facendoli maturare in un contesto di contatti e rapporti internazionali di altissimo livello, ma anche e soprattutto fare in modo che le loro idee, se valide, possano camminare con gambe proprie e trasformarsi in soluzioni di successo in grado di rispondere alle esigenze di innovazione così strategica per il mondo delle imprese in uno scenario di concorrenza globale. E' la scommessa sulla quale puntano tre grandi Scuole d'eccellenza italiana – la Normale e la Sant'Anna di Pisa e la Scuola IMT Alti Studi di Lucca – che hanno siglato un piano di stretta collaborazione.

SI chiama «Jotto» (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it) ed è l'ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca creato dall'unione delle forze delle tre Scuole. I contenuti sono stati illustrati ieri mattina dai rettori dei tre istituti, Pietro Pietrini, Fabio Beltram e Pierdomenico Perata, presenti i delegati al trasferimento tecnologico delle tre Scuole, rispettivamente Stefano Marmi (Normale), Marco Paggi (Imt) e Andrea Piccaluga (Sant' Anna). L'obiettivo è presto detto: offrire conoscenze e tecnologie dei tre atenei mettendole a disposizione del mondo imprenditoriale, che potrà utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale; ma anche consentire ai ricercatori di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso le imprese. Per le aziende, osserva Pierdomenico Perata della Sant'Anna «sarà uno strumento con il quale dare sostanza alle loro idee innovative». E Pietrini sottolinea che «in questo modo facciamo sistema, senza pensare solo alle economie di scala ma offrendo opportunità che, soprattutto le imprese più piccole, farebbero fatica a cogliere». Da oggi dunque le imprese che intendono introdurre innovazioni di prodotto o di processo, appartenenti ai settori tradizionali o ad alto contenuto tecnologico o che desiderino attivare partnership di ricerca con le tre Scuole potranno rivolgersi ed essere sostenute da questo nuovo ufficio.

Innovazione tecnologica

Obiettivi: mettere conoscenze e tecnologie al servizio delle imprese; premiare le idee vincenti

MA la domanda è anche un'altra: sono in grado le imprese di recepire la portata di questa opportunità? «Il nodo cruciale è compiere il cambio di passo, anzi di mentalità, da parte delle imprese nei confronti del mondo universitario e Jotto, un progetto stimolato anche dal ministero dell'Università e della ricerca scientifica, prova a farlo» dice Beltram. «Finora – aggiunge – università e imprese si sono spesso guardati con sospetto, ora è tempo di unire le forze per contribuire alla crescita del Paese in un mondo sempre più globalizzato. Noi siamo pronti a fare la nostra parte: cercando di aiutare a far crescere, insieme a noi, anche il nostro tessuto produttivo». Prime iniziative: un seminario sulla «proprietà intellettuale» (**4 marzo,** ore 9, Scuola Normale e uno sulla «Software protection» (**10 marzo,** Scuola Sant'Anna, ore 9.30). Info sulle iniziative: uvr@ss-sup.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
PISA

SALA AZZURRA La presentazione di ieri mattina alla Scuola Normale. Da destra: Pietrini, Beltram, Perata *(Foto Valtriani)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
PISA

Tris d'eccellenza per il trasferimento tecnologico

La Scuola Normale, il Sant'Anna e lo Imt di Lucca hanno creato "Jotto", partner d'eccezione per le aziende

PISA

Un tris d'eccellenza per "Jotto". Le aziende e le amministrazioni pubbliche locali ora hanno un partner d'eccezione con cui interagire sul fronte del trasferimento tecnologico e dell'assistenza legale. La Scuola Normale, il Sant'Anna e lo Imt di Lucca hanno creato "Jotto", l'ufficio per il trasferimento tecnologico.

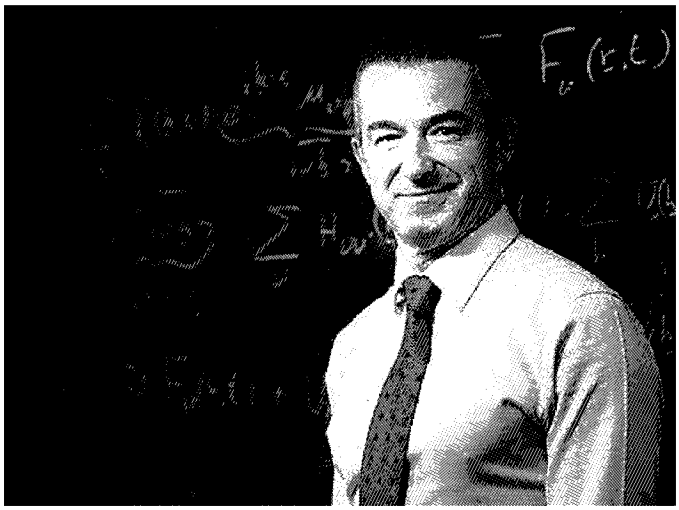
«La Normale si cala nel territorio, nello strato economico produttivo delle piccole e medie imprese – dice Fabio Beltram, direttore della Normale – per essere un sostegno e per favorire quelle competenze e ricerche che vengono sviluppate nella nostra scuola». Beltram è consapevole del fatto che ci siano «molte, forse troppe università in Italia, e quindi si devono evitare doppioni o mansioni e funzioni replicate». «La scuola ha sempre dato un'immagine sbagliata di sé – dice Beltram – e cioè di vivere isolata o fuori dal tessuto sociale ed economico del territorio, cosa che è del tutto sbagliata come dimostra questa forte sinergia che mettiamo con le altre due scuole di eccellenza toscane a favore del territorio».

Le tre scuole universitarie hanno firmato il primo ottobre 2015 un decreto per la sua attivazione e si tratterà non di un ufficio fisico "vecchia maniera" ma di uno diffuso tra le scuole su un asse immaginario che collega Pisa a Lucca. La missione di "Jotto" è quella di promuovere l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, attraverso una strategia comune volta a: favorire il coordinamento della gestione della proprietà intellettuale (brevetti), valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria favorendone l'utilizzo presso imprese ed enti, intensificare i legami con l'industria e mettere a disposizione delle imprese nuove tecnologie, conoscenze, personale di ricerca e strutture ed infine, fornire supporto ai docenti e ricercatori nell'individuazione delle ricadute produttive e commerciali delle loro scoperte, anche attraverso la creazione di imprese spin-off.

Il rettore della Scuola Sant' Anna Pierdomenico Perata aggiunge: «Se il nostro Paese vuole competere con quelli asiatici che crescono con un Pil a due cifre, deve puntare sull'innovazione e sul trasferimento di questa innovazione, cosa che è nel dna del Sant'Anna».

Pietro Petrini direttore dello Imt commenta: «Lo Imt ha compiuto dieci anni dalla sua fondazione e abbiamo sposato subito il progetto "Jotto" che mette insieme tre scuole a statuto speciale su cinque in tutta Italia».

Carlo Venturini



Fabio Beltram, direttore della Scuola Normale

Sarà "Furbot" a rivoluzionare il trasporto merci

Tris d'eccellenza per il trasferimento tecnologico

Oltre trecento titoli tra giochi da tavolo e di carte con "PisaCon"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pisa, Lucca e l'«ufficio» web delle migliori invenzioni

Alleanza tra Scuola Normale, Sant'Anna e Imt: nasce una piattaforma unica per brevetti e spin off

PISA Dai servizi giuridici ai tamponi emostatici di ultima generazione, dai pneumatici intelligenti ai robot per la didattica, dalla realtà virtuale alle automazioni più sofisticate. Sono già più di quaranta le spin off e oltre cento i brevetti presenti sulla piattaforma di «Jotto» (www.jointto.it), l'ufficio unico di trasferimento tecnologico creato dalla Scuola Sant'Anna e dalla Scuola Normale di Pisa e dall'Imt Alti Studi di Lucca.

Acronimo di Joint Technology Transfer Office, Jotto è l'unione delle tre scuole a servizio di ricercatori e imprese, con l'idea di dare una spinta alle invenzioni migliori e facilitarne il trasferimento sul mercato. Dalla protezione della proprietà intellettuale alla creazione di imprese spin-off, l'ufficio segue nei percorsi di collaborazione tra imprese e attività di ricerca, e offre consulenza sui temi del trasferimento tecnologico e della valorizzazione dei risultati.

Jotto è stato presentato ieri nella sala Azzurra del Palazzo della Carovana dai direttori della Normale e dell'Imt, Fabio Beltram e Pietro Pietrini, e dal rettore della scuola Sant'Anna Pierdomenico Perata. «I brevetti, le spin off e la collaborazione con le nuove imprese sono i tre asset portanti di questo percorso», ha detto Perata, che porta in dote l'importante portfolio della Sant'Anna in termini di innovazione registrata. «Abbiamo rapporti con l'industria e con le imprese — ha commentato Beltram — e l'efficienza di un ufficio unico semplifica anche la vita delle aziende che vogliono collaborare con la ricerca». Un'idea in linea anche con le direttive del Ministero dell'istruzione, che ha coperto con un piccolo finanziamento il progetto, coerente con l'obbiettivo di integrazione tra strutture universitarie. L'ufficio si rivolge sia ai ricercatori che alle aziende e assolve anche un ruolo formativo, con affiancamento personalizzato ed eventi specifici sui temi della proprietà intellettuale e della creazione di impresa. Per chi ha un'idea e vuole farla diventare business, Jotto dà un supporto nella definizione dell'idea imprenditoriale e della conseguente ricerca di investitori.

«Semplificazione», hanno ripetuto come un mantra i vertici delle scuole. E già dal sito internet si nota la facilità di accesso ai servizi: solo un modulo di tre pagine per presentare la propria idea per una spin off, altrettante per depositare un brevetto. «Tre scuole di eccellenza geograficamente vicine possono, anzi devono unire le forze per uno sforzo comune», ha commentato Pietrini. «Non serve una sede fisica, ma serve accorciare le distanze tra scoperta e applicazione, tra idea e industria. Il nostro limite non è geografico — ha aggiunto — ma è solo scientifico. Il limite è dato da ciò che ancora non conosciamo, ed è questo che anima la ricerca».

«Il nodo cruciale è compiere il cambio di passo, anzi di mentalità, da parte delle imprese nei confronti del mondo universitario e Jotto, un progetto stimolato anche dal ministero dell'Università e della ricerca scientifica, prova a farlo», ha detto il direttore della Scuola Normale Beltram.

Cinzia Colosimo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabio Beltram, direttore della Normale di Pisa

Il progetto

- «Jotto» è l'ufficio unico di trasferimento tecnologico creato da Sant'Anna, Scuola Normale e Imt
- Le chiavi del progetto: spin off, brevetti e lavoro con nuove imprese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nasce Jotto, l'ufficio per il trasferimento tecnologico di scuola IMT

[scheramata non disponibile]

Jotto (Joint Technology Transfer Office) valorizzerà i risultati della ricerca dei tre atenei

Nasce Jotto, l'ufficio per il trasferimento tecnologico di scuola IMT Alti Studi Lucca, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'anna

Nasce Jotto (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it), un ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca della Scuola IMT Alti Studi Lucca, della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Sant'Anna: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese.

Frutto del lavoro congiunto tra le tre Scuole di Eccellenza, Jotto rappresenta un primo passo verso il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei tre atenei presenti nel Polo Pisa-Lucca. L'ufficio unico da una parte metterà le conoscenze e le tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale, che potrà utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale; dall'altra consentirà agli operatori della ricerca di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti, realizzando momenti di formazione e approfondimento.
L'idea di un ufficio unico nasce anche su stimolo del Ministero dell'Istruzione, che ha finanziato progetti di integrazione tra strutture universitarie.

Jotto è stato presentato quest'oggi dai direttori di Scuola Normale Superiore e Scuola IMT Alti Studi Lucca, rispettivamente Fabio Beltram e Pietro Pietrini, e dal rettore della Scuola Superiore Sant'Anna, Pierdomenico Perata. Il decreto di attivazione dell'Ufficio, con tre strutture amministrative referenti nelle rispettive sedi istituzionali (Ufficio Ricerca, Gestione Progetti e Trasferimento Tecnologico di IMT, Servizio alla Ricerca e Trasferimento tecnologico della Normale, Ufficio Valorizzazione Ricerca della Sant'Anna) è stato siglato nei mesi scorsi. Alla firma erano presenti anche i tre delegati al trasferimento tecnologico delle Scuole, il Prof. Stefano Marmi (Scuola Normale Superiore), il Prof. Marco Paggi (Scuola IMT) e il Prof. Andrea Piccaluga (Scuola Superiore Sant'Anna).

«A questo tavolo – ha affermato Pietrini - sono riunite tre delle cinque scuole superiori ad ordinamento speciale italiane, per di più tra loro geograficamente molto vicine, quindi direi naturalmente destinate a essere complementari. Mi auguro che questo progetto segni il primo passo di un percorso condiviso che immagino stimolante per la ricerca e utile per il mondo delle imprese a livello locale e nazionale».

Da oggi, le imprese che intendono introdurre innovazioni di prodotto o di processo, appartenenti a settori tradizionali o ad alto contenuto tecnologico, e che desiderino attivare partnership di ricerca con le tre Scuole potranno rivolgersi e essere sostenute da questo nuovo ufficio. Dall'altra parte docenti, ricercatori, allievi e imprese potranno avvalersi del servizio di supporto di Jotto per collaborazioni tra aziende e attività di ricerca (progetti di ricerca, laboratori congiunti, licenze di brevetto) e per la consulenza sui temi del trasferimento tecnologico e della valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica.

Nell'ambito di Jotto sono previste iniziative di formazione specialistica sui temi della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità. Il primo appuntamento sarà con il seminario "La proprietà intellettuale: strumenti e strategie per la valorizzazione della ricerca pubblica", che si terrà venerdì 4 marzo alla Scuola Normale Superiore, nella Sala Azzurra, a partire dalle ore 9. Un secondo seminario, dal titolo "Software protection: the US and the European approach", si terrà giovedì 10 marzo

alla Scuola Superiore Sant'Anna, (Aula Magna Storica, a partire dalle ore 9.30). Per informazioni e per registrarsi ai seminari è possibile rivolgersi a uvr@sssup.it.

Nei prossimi mesi presso la Scuola IMT si terrà un evento formativo sul tema dell'imprenditorialità, rivolto a studenti e ricercatori interessati alla creazione di impresa. Il corso sarà tenuto da docenti e tecnici interni a Jotto e da investitori esterni, che svolgono attività sulla valutazione delle imprese.

Redazione - inviato in data 01/03/2016 alle ore 16.26.56 -

Ultimo aggiornamento: 1 marzo 2016 16:04 | Pagine visualizzate ieri: 80.993 (Google Analytics)

#gonews.it®
Pisa | Cascina

Jotto, un ufficio per tre scuole di alta formazione al servizio delle imprese

01 marzo 2016 15:561 marzo 2016 | Scuola e UniversitÁ | Pisa

Si chiama 'Jotto' (Joint Technology Transfer Office,Â **www.jointto.it**), l'ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca creato dall'unione delle forze tra Imt di Lucca, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese.

Frutto del lavoro congiunto tra le tre scuole di alta formazione, Jotto, hanno spiegato i rettori Pietro Pietrini, Fabio Beltram e Pierdomenico Perata, "Ã¨ il primo passo verso il coordinamento delle attivitÃ didattiche e di ricerca dei tre atenei presenti nel polo Pisa-Lucca". L'ufficio unico metterÃ conoscenze e tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale, che potrÃ utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale e consentirÃ ai ricercatori di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti. Per le aziende, ha detto Pierdomenico Perata, rettore della Sant'Anna, "sarÃ uno strumento con

Altri articoli di Pisa Cascina

01-03-2016 15:24
Pisa | PisaCON 2016, ed Ã¨ tutto un altro gioco. Nel team anche due fucecchiesi

01-03-2016 15:12
Vicopisano | Iniziano il 2 marzo i lavori alla rotatoria di Caprona

01-03-2016 12:04
Cascina | Contributi per manifestazioni ed eventi: domande entro il 30 marzo

01-03-2016 11:12
Pisa | Mancano poche ore all'apertura del nuovo McDonald's a Navacchio

01-03-2016 11:05
Pisa | Il veicolo elettrico per il trasporto merci: il progetto coordinato dall'UniversitÃ

Ultime dalla Toscana

01-03-2016 16:02
Vinci | Il teatro di

gonews.tv Photogallery RADIO live

[Firenze] Omette di dichiara e 800mila euro

VIDEO FOTO

Sondaggio
Clicca Ti Piace
I tweets di Radio Lady
Tweets di @RadioLadyEmpoli
goSocial

Tempo Libero Toscana
01-03-2016

[Certaldo] XXIII edizione della Sagra del Tartufo Marzuolo

[Pisa] Jotto, un ufficio per tre scuole di alta formazione al servizio delle imprese

Si chiama 'Jotto' (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it), l'ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca creato dall'unione delle forze tra Imt di Lucca, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese.

Frutto del lavoro congiunto tra le tre scuole di alta formazione, Jotto, hanno spiegato i rettori Pietro Pietrini, Fabio Beltram e Pierdomenico Perata, "è il primo passo verso il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei tre atenei presenti nel polo Pisa-Lucca". L'ufficio unico metterà conoscenze e tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale, che potrà utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale e consentirà ai ricercatori di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti. Per le aziende, ha detto Pierdomenico Perata, rettore della Sant'Anna, "sarà uno strumento con il quale dare sostanza alle loro idee innovative".

"Non è più tempo di duplicare – ha aggiunto Fabio Beltram, direttore della Normale – ma di unire le forze per fare di più con meno e metterci al servizio del territorio nella promozione del sapere e nella capacità di creare sviluppo". Infine, Pietro Pietrini, direttore dell'Imt di Lucca, ha sottolineato che "in questo modo facciamo sistema, senza pensare solo alle economie di scala ma offrendo opportunità che, soprattutto le imprese più piccole, farebbero fatica a cogliere". Nell'ambito di Jotto sono previste iniziative di formazione specialistica sui temi della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità.

Beltram (Sant'Anna): "Le imprese colgano opportunità dell'innovazione"

"Il nodo cruciale è compiere il cambio di passo, anzi di mentalità, da parte delle imprese nei confronti del mondo universitario e Jotto, un progetto stimolato anche dal ministero dell'Università e della ricerca scientifica, prova a farlo". Lo ha detto il direttore della Scuola Normale di Pisa, Fabio Beltram, presentando l'ufficio unico costituito insieme a Imt di Lucca e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per promuovere il trasferimento tecnologico alle imprese.

"Finora – ha spiegato – i due mondi si sono sempre guardati con sospetto, ora è tempo di unire le forze per contribuire alla crescita del Paese in un mondo sempre più globalizzato. Noi siamo pronti a fare la nostra parte: dalla Toscana guardando alla Toscana e a tutto il mondo. Cercando di aiutare a far crescere, insieme a noi, anche il nostro tessuto produttivo".

Il rettore della Scuola Sant'Anna, Pierdomenico Perata, ha ammesso che "non tutto le imprese sono pronte per fare un salto di qualità di questo genere, ma il nostro sportello nasce soprattutto per accompagnarle in questo percorso, per superare le diffidenze e accompagnare il mondo produttivo nel percorso dell'innovazione". "Jotto – ha concluso Pietro Pietrini, direttore dell'Imt di Lucca – è una grande opportunità. Le imprese devono saperla cogliere e fare sistema come già avviene da molti anni, ad esempio, in America. La Toscana è il giardino ideale dove cogliere questi frutti".

Fonte: ANSA

Tutte le notizie di Pisa << Indietro

Nasce Jotto, l'ufficio per il trasferimento tecnologico di scuola Imt alti studi Lucca

[scheramata non disponibile]

Questo articolo è stato letto **154** volte.

Sviluppo sostenibile

martedì, 1 marzo 2016, 17:18

Nasce Jotto (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it), un ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca della Scuola IMT Alti Studi Lucca, della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Sant'Anna: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese.

Frutto del lavoro congiunto tra le tre Scuole di Eccellenza, Jotto rappresenta un primo passo verso il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei tre atenei presenti nel Polo Pisa-Lucca. L'ufficio unico da una parte **metterà le conoscenze e le tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale**, che potrà utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale; dall'altra consentirà agli operatori della ricerca di valorizzare le proprie scoperte, **favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti, realizzando momenti di formazione e approfondimento**.

Jotto è stato presentato quest'oggi dai direttori di Scuola Normale Superiore e Scuola IMT Alti Studi Lucca, rispettivamente **Fabio Beltram** e**Pietro Pietrini**, e dal rettore della Scuola Superiore Sant'Anna, **Pierdomenico Perata**.

«A questo tavolo – ha affermato **Pietrini** - sono riunite tre delle cinque scuole superiori ad ordinamento speciale italiane, per di più tra loro geograficamente molto vicine, quindi direi naturalmente destinate a essere complementari. Mi auguro che questo progetto segni il primo passo di un percorso condiviso che immagino stimolante per la ricerca e utile per il mondo delle imprese a livello locale e nazionale».

Ricerca: patto di collaborazione tra Imt, Normale e S. Anna

[scheramata non disponibile]

Si chiama Jotto (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it), l'ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca creato dall'unione delle forze tra Imt di Lucca, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese. Frutto del lavoro congiunto tra le tre scuole di alta formazione, Jotto, hanno spiegato i rettori Pietro Pietrini, Fabio Beltram e Pierdomenico Perata, "è il primo passo verso il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei tre atenei presenti nel polo Pisa-Lucca".

L'ufficio unico metterà conoscenze e tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale, che potrà utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale e consentirà ai ricercatori di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti. Per le aziende, ha detto Pierdomenico Perata, rettore della Sant'Anna, "sarà uno strumento con il quale dare sostanza alle loro idee innovative".
"Non è più tempo di duplicare - ha aggiunto Fabio Beltram, direttore della Normale - ma di unire le forze per fare di più con meno e metterci al servizio del territorio nella promozione del sapere e nella capacità di creare sviluppo". Infine, Pietro Pietrini, direttore dell'Imt di Lucca, ha sottolineato che "in questo modo facciamo sistema, senza pensare solo alle economie di scala ma offrendo opportunità che, soprattutto le imprese più piccole, farebbero fatica a cogliere". Nell'ambito di Jotto sono previste iniziative di formazione specialistica sui temi della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità.

ANSA) Universita': tre atenei uniti per trasferimento tecnologico

Scuola Normale, S.Anna Pisa e Imt Lucca a servizio imprese

(ANSA) - PISA, 1 MAR - Si chiama 'Jotto' (Joint Technology

Transfer Office, www.jointto.it), l'ufficio unico per promuovere

i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca creato

dall'unione delle forze tra Imt di Lucca, Scuola Normale

Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: un servizio per

il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e

imprese.

Frutto del lavoro congiunto tra le tre scuole di alta

formazione, Jotto, hanno spiegato i rettori Pietro Pietrini,
Fabio Beltram e Pierdomenico Perata, 'e' il primo passo verso il

coordinamento delle attivita' didattiche e di ricerca dei tre

atenei presenti nel polo Pisa-Lucca'. L'ufficio unico mettera'

conoscenze e tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

imprenditoriale, che potra' utilizzarle per integrare e rinnovare

la propria proposta economica e industriale e consentira' ai

ricercatori di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la

nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed

enti. Per le aziende, ha detto Pierdomenico Perata, rettore

della Sant'Anna, 'sara' uno strumento con il quale dare sostanza

alle loro idee innovative'.

'Non e' piu' tempo di duplicare - ha aggiunto Fabio Beltram,

direttore della Normale - ma di unire le forze per fare di piu'
con meno e metterci al servizio del territorio nella promozione

del sapere e nella capacita' di creare sviluppo'. Infine, Pietro

Pietrini, direttore dell'Imt di Lucca, ha sottolineato che 'in

questo modo facciamo sistema, senza pensare solo alle economie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di scala ma offrendo opportunita' che, soprattutto le imprese piu'

piccole, farebbero fatica a cogliere'. Nell'ambito di Jotto sono

previste iniziative di formazione specialistica sui temi della

proprieta' intellettuale e dell'imprenditorialita'.(ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANSA) Universita': Pisa; imprese colgano opportunita' innovazione

(ANSA) - PISA, 01 MAR - 'Il nodo cruciale e' compiere il cambio di passo, anzi di mentalita', da parte delle imprese nei confronti del mondo universitario e Jotto, un progetto stimolato anche dal ministero dell'Universita' e della ricerca scientifica, prova a farlo'. Lo ha detto il direttore della Scuola Normale di Pisa, Fabio Beltram, presentando l'ufficio unico costituito insieme a Imt di Lucca e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per promuovere il trasferimento tecnologico alle imprese.

'Finora - ha spiegato - i due mondi si sono sempre guardati con sospetto, ora e' tempo di unire le forze per contribuire alla crescita del Paese in un mondo sempre piu' globalizzato. Noi siamo pronti a fare la nostra parte: dalla Toscana guardando

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

alla Toscana e a tutto il mondo. Cercando di aiutare a far

crescere, insieme a noi, anche il nostro tessuto produttivo'. Il

rettore della Scuola Sant'Anna, Pierdomenico Perata, ha ammesso

che 'non tutto le imprese sono pronte per fare un salto di

qualita' di questo genere, ma il nostro sportello nasce

soprattutto per accompagnarle in questo percorso, per superare

le diffidenze e accompagnare il mondo produttivo nel percorso

dell'innovazione'. 'Jotto - ha concluso Pietro Pietrini,

direttore dell'Imt di Lucca - e' una grande opportunita'. Le

imprese devono saperla cogliere e fare sistema come gia' avviene

da molti anni, ad esempio, in America. La Toscana e' il giardino

ideale dove cogliere questi frutti'.(ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Innovazione: dalla ricerca all'impresa

Nasce Jotto, un ponte tra mondo accademico e mondo industriale

Pisa - 01/03/2016

«Vogliamo presentare Jotto, **Joint Technology Transfer Office**. Frutto della collaborazione con tre delle cinque scuole a statuto speciale in Italia, la **Scuola Normale di Pisa, la Scuola Sant'Anna di Pisa e l'IMT, Scuola alti studi di Lucca,** Jotto è un ufficio unico che farà da intermediario dal mondo accademico della ricerca a quello dell'industria per far sì che i risultati delle ricerche scientifiche da noi conseguite possano trovare spazio nel mondo dell'industria e contribuire così allo sviluppo di entrambe. Promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca è il nostro obbiettivo.» Queste le prime parole del Direttore della Normale **Fabio Beltram** che ha presentato oggi, nella Sala Azzurra del Palazzo della Carovana, insieme ai colleghi **Pietro Pietrini**, Direttore Scuola IMT Alti Studi Lucca e **Pierdomenico Perata**, Rettore Scuola Superiore Sant'Anna, il nuovo progetto Jotto.

Parole semplici ma che arrivano dritte al nodo della questione. Fino ad oggi non esisteva un ente in grado di far dialogare il mondo accademico con quello industriale, capace di immettere nel mercato i risultati della ricerca per applicarla all'industria. «Non perchè le idee siano mancate a chi, prima di noi ci ha pensato, ma perchè si tratta, in un certo qual senso, di un vero e proprio passo rivoluzionario. Si tratta di migliorare, rafforzare e fortificare il rapporto che esiste tra mondo accademico e mondo industriale. E - continua Perata - bisogna ricordare che molte delle imprese presenti sul territorio sono imprese medio-piccole, con uno spirito fortemente tradizionalista, a cui è sicuramente più difficile far capire **la portata "rivoluzionaria"** del nostro prodotto»

«Jotto sarà dunque incaricato **di offrire più servizi al mondo delle imprese**, e contribuirà a diffondere la ricerca scientifica del mondo accademico mettendo al "servizio" dell'imprenditore, i risultati condotti dalla ricerca, nell'ottica di un miglioramento congiunto da ambo le parti. Il nostro paese deve cominciare a giocare davvero la carta dell'innovazione. Facilitare il dialogo tra mondo accademico e imprese del territorio è un piccolo grande primo passo».

«Molte difatti - commenta il professor **Marco Paggi**, delegato al trasferimento tecnologico della scuola IMT di Lucca - sono le imprese presenti nella Lucchesia, dove ha sede la nostra scuola. Dalle cartiere alle aziende meccaniche, grande sarebbe il contributo che si potrebbe apportare. L'ostacolo più forte forse rimane il far capire agli imprenditori, la portata quasi rivoluzionaria di questa piccola grande novità.»

vedi tutte le notizie

Accade in città

Capodanno Pisano 2017
dal 11/03/2016 al 25/04/2016
Oltre un mese di eventi tra fuochi d'artificio, cene a tema, mostre e molto altro

Sopra le Logge la mostra è 'Verticale'
dal 06/02/2016 al 27/03/2016
Hector&Hector, Paolo Fiorellini, Jozsef Bakasi e Laszlo Revesz in mostra

Marenia d'inverno
dal 15/01/2016 al 26/04/2016
Proiezioni, cinema, workshop, degustazioni, visite guidate e molto altro

Oliviero Toscani a Pisa
il 04/03/2016
All'Accademia di Belle Arti Alma Artis

vedi tutti gli eventi

Ultime notizie da...

Acque SpA
Mercoledì 2 marzo possibili disagi al PuntoAcque di Pisa

Comune di Cascina
Inaugurato il nuovo fontanello a Navacchio

Consiglio Territoriale Partecipazione 6
Presentazione del progetto di riqualificazione di Piazza delle Vettovaglie

Diocesi di Pisa, servizio Cultura e Università
Lutto per Adriana Fiorentini

Guardia di Finanza
Cultura della legalità: gli studenti incontrano le Fiamme Gialle

Parrocchia s. Apollinare di Barbacina
Le ragazze dell'under 16 si aggiudicano la Tim Volley Cup Toscana

Pisamo
Dove parcheggiare a Pisa

Regione Toscana
Strade regionali, alla Provincia di Pisa oltre 1,5 milioni di euro per la manutenzione

Rete Farmacisti Preparatori
Campagna sull'importanza del dormire bene

Anno 2010 di "PisaInforma" Redazionale on-line del Comparto Comunicazione del Comune di Pisa Direttore Carla Musetti Testata giornalistica iscritta al numero 43/07 del Registro Stampa del Tribunale di Pisa

Termini e condizioni | Privacy Policy

Innovazione: dalla ricerca all'impresa

Nasce Jotto, un ponte tra mondo accademico e mondo industriale

Pisa - 01/03/2016

«Vogliamo presentare Jotto, **Joint Technology Transfer Office**. Frutto della collaborazione con tre delle cinque scuole a statuto speciale in Italia, la **Scuola Normale di Pisa, la Scuola Sant'Anna di Pisa e l'IMT, Scuola alti studi di Lucca,** Jotto è un ufficio unico che farà da intermediario dal mondo accademico della ricerca a quello dell'industria per far sì che i risultati delle ricerche scientifiche da noi conseguite possano trovare spazio nel mondo dell'industria e contribuire così allo sviluppo di entrambe. Promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca è il nostro obbiettivo.» Queste le prime parole del Direttore della Normale **Fabio Beltram** che ha presentato oggi, nella Sala Azzurra del Palazzo della Carovana, insieme ai colleghi **Pietro Pietrini**, Direttore Scuola IMT Alti Studi Lucca e **Pierdomenico Perata**, Rettore Scuola Superiore Sant'Anna, il nuovo progetto Jotto.

Parole semplici ma che arrivano dritte al nodo della questione. Fino ad oggi non esisteva un ente in grado di far dialogare il mondo accademico con quello industriale, capace di immettere nel mercato i risultati della ricerca per applicarla all'industria. «Non perchè le idee siano mancate a chi, prima di noi ci ha pensato, ma perchè si tratta, in un certo qual senso, di un vero e proprio passo rivoluzionario. Si tratta di migliorare, rafforzare e fortificare il rapporto che esiste tra mondo accademico e mondo industriale. E - continua Perata - bisogna ricordare che molte delle imprese presenti sul territorio sono imprese medio-piccole, con uno spirito fortemente tradizionalista, a cui è sicuramente più difficile far capire **la portata "rivoluzionaria**" del nostro prodotto»

«Jotto sarà dunque incaricato **di offrire più servizi al mondo delle imprese**, e contribuirà a diffondere la ricerca scientifica del mondo accademico mettendo al "servizio" dell'imprenditore, i risultati condotti dalla ricerca, nell'ottica di un miglioramento congiunto da ambo le parti. Il nostro paese deve cominciare a giocare davvero la carta dell'innovazione. Facilitare il dialogo tra mondo accademico e imprese del territorio è un piccolo grande primo passo».

«Molte difatti - commenta il professor **Marco Paggi**, delegato al trasferimento tecnologico della scuola IMT di Lucca - sono le imprese presenti nella Lucchesia, dove ha sede la nostra scuola. Dalle cartiere alle aziende meccaniche, grande sarebbe il contributo che si potrebbe apportare. L'ostacolo più forte forse rimane il far capire agli imprenditori, la portata quasi rivoluzionaria di questa piccola grande novità.»

Nasce Jotto, l'ufficio per il trasferimento tecnologico di scuola Imt alti studi Lucca

[scheramata non disponibile]

Questo articolo è stato letto **148** volte.

Sviluppo sostenibile

martedì, 1 marzo 2016, 17:18

Nasce Jotto (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it), un ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca della Scuola IMT Alti Studi Lucca, della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Sant'Anna: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese.

Frutto del lavoro congiunto tra le tre Scuole di Eccellenza, Jotto rappresenta un primo passo verso il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei tre atenei presenti nel Polo Pisa-Lucca. L'ufficio unico da una parte **metterà le conoscenze e le tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale**, che potrà utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale; dall'altra consentirà agli operatori della ricerca di valorizzare le proprie scoperte, **favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti, realizzando momenti di formazione e approfondimento**.

Jotto è stato presentato quest'oggi dai direttori di Scuola Normale Superiore e Scuola IMT Alti Studi Lucca, rispettivamente **Fabio Beltram** e**Pietro Pietrini**, e dal rettore della Scuola Superiore Sant'Anna, **Pierdomenico Perata**.

«A questo tavolo – ha affermato **Pietrini** - sono riunite tre delle cinque scuole superiori ad ordinamento speciale italiane, per di più tra loro geograficamente molto vicine, quindi direi naturalmente destinate a essere complementari. Mi auguro che questo progetto segni il primo passo di un percorso condiviso che immagino stimolante per la ricerca e utile per il mondo delle imprese a livello locale e nazionale».

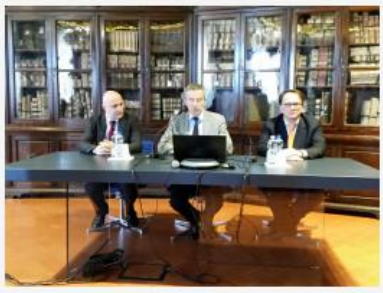
Ricerca: patto di collaborazione tra Imt, Normale e S. Anna

Martedì, 01 Marzo 2016 15:42 Commenta per primo! dimensione font – +

Pubblicato in in Azienda
Letto 108 volte
Stampa
Email

Vota questo articolo
(0 Voti)

Etichettato sotto
ricerca, alta formazione, Imt Lucca, Scuola Normale Superiore, Sant'Anna di Pisa,



Si chiama *Jotto* (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it), l'ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca creato dall'unione delle forze tra Imt di Lucca, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese. Frutto del lavoro congiunto tra le tre scuole di alta formazione, Jotto, hanno spiegato i rettori Pietro Pietrini, Fabio Beltram e Pierdomenico Perata, "è il primo passo verso il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei tre atenei presenti nel polo Pisa-Lucca".

L'ufficio unico metterà conoscenze e tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale, che potrà utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale e consentirà ai ricercatori di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti. Per le aziende, ha detto Pierdomenico Perata, rettore della Sant'Anna, "sarà uno strumento con il quale dare sostanza alle loro idee innovative".
"Non è più tempo di duplicare - ha aggiunto Fabio Beltram, direttore della Normale - ma di unire le forze per fare di più con meno e metterci al servizio del territorio nella promozione del sapere e nella capacità di creare sviluppo". Infine, Pietro Pietrini, direttore dell'Imt di Lucca, ha sottolineato che "in questo modo facciamo sistema, senza pensare solo alle economie di scala ma offrendo opportunità che, soprattutto le imprese più piccole, farebbero fatica a cogliere". Nell'ambito di Jotto sono previste iniziative di formazione specialistica sui temi della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità.

MAIL FACEBOOK TWITTER GOOGLE+

Ultima modifica ilMartedì, 01 Marzo 2016 16:06

Altro in questa categoria: « Camera di Commercio, a Firenze il presidio dei lavoratori Polo Fiere, le auto d'epoca tornano a dicembre »

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Tentato omicidio, foglio di via per il minore

SPORT

Viareggio Cup, subentrano Ascoli e Perugia
Marzo 01, 2016

Con Venezia inizia il marzo di fuoco per Le Mura
Marzo 01, 2016

Partita la prevendita per Lucchese-Santarcangelo
Marzo 01, 2016

Galli: "Ritorno Baldini, mi assumo responsabilità"
Marzo 01, 2016

CULTURA

Una nuova Prospektiva per parlare di libri
Marzo 01, 2016

Musica e pupazzi con "Cenerentola all'opera"
Marzo 01, 2016

Arturo Paoli: 600 partecipanti al concorso scolastico
Marzo 01, 2016

Ai Differenti di Barga la "Buena onda" di Rocco Papaleo
Marzo 01, 2016

Ricerca, ufficio unico tra Imt, Normale e S. Anna

Si chiama Jotto (Joint Technology Transfer Office, www.jointto.it), l'ufficio unico per promuovere i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca creato dall'unione delle forze tra Imt di Lucca, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: un servizio per il trasferimento tecnologico a disposizione di ricercatori e imprese. Frutto del lavoro congiunto tra le tre scuole di alta formazione, Jotto, hanno spiegato i rettori Pietro Pietrini, Fabio Beltram e Pierdomenico Perata, "è il primo passo verso il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei tre atenei presenti nel polo Pisa-Lucca".

L'ufficio unico metterà conoscenze e tecnologie dei tre atenei a disposizione del mondo imprenditoriale, che potrà utilizzarle per integrare e rinnovare la propria proposta economica e industriale e consentirà ai ricercatori di valorizzare le proprie scoperte, favorendo la nascita di spin-off, diffondendo i risultati presso imprese ed enti. Per le aziende, ha detto Pierdomenico Perata, rettore della Sant'Anna, "sarà uno strumento con il quale dare sostanza alle loro idee innovative".

"Non è più tempo di duplicare - ha aggiunto Fabio Beltram, direttore della Normale - ma di unire le forze per fare di più con meno e metterci al servizio del territorio nella promozione del sapere e nella capacità di creare sviluppo". Infine, Pietro Pietrini, direttore dell'Imt di Lucca, ha sottolineato che "in questo modo facciamo sistema, senza pensare solo alle economie di scala ma offrendo opportunità che, soprattutto le imprese più piccole, farebbero fatica a cogliere". Nell'ambito di Jotto sono previste iniziative di formazione specialistica sui temi della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità.